



**Depurazioni Benacensi S.c.r.l.**  
**Loc. Paradiso di sotto, 14**  
**37019 Peschiera del Garda (VR)**  
**Tel. 045 6401522 – Fax 045 6401527**  
**C.F / P.IVA 03731280230**



AZIENDA CON SISTEMA  
QUALITA'-AMBIENTE-SICUREZZA  
A NORMA ISO 9001-ISO 14001-OHSAS 18001  
CERTIFICATO DA SQS/IQNet

---

**COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA**

---

**DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA**

---

**SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO DEI FANGHI BIOLOGICI  
DISIDRATATI E DI SOLO TRASPORTO DI VAGLIO E SABBIE PRODOTTI PRESSO I  
DEPURATORI GESTITI DA DEPURAZIONI BENACENSI**

**CIG 6325370473**

---

**CAPITOLATO D’ONERI**

---

**GIUGNO 2015**

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>3</b>
<b>2.1</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>3</b>
<b>2.2</b>	<b>AMMONTARE DELL'APPALTO</b> .....	<b>3</b>
<b>2.3</b>	<b>CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO</b> .....	<b>4</b>
2.3.1	Condizioni generali .....	4
2.3.2	Elenco dei depuratori e quantità presunta di fanghi disidratati prodotti .....	4
2.3.3	Condizioni generali riguardanti il trasporto dei rifiuti .....	5
2.3.4	Condizioni riguardanti il trasporto e lo smaltimento/recupero dei fanghi disidratati .....	7
2.3.5	Condizioni riguardanti l'esecuzione delle analisi dei fanghi disidratati .....	11
2.3.6	Condizioni riguardanti il trasporto di vaglio e sabbie prodotti dal depuratore di Peschiera del Garda .....	12
<b>3</b>	<b>SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>14</b>
<b>3.1</b>	<b>DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO – OPZIONE DI RINNOVO</b> .....	<b>14</b>
<b>3.2</b>	<b>RINNOVO DEL CONTRATTO</b> .....	<b>14</b>
<b>3.3</b>	<b>ECCEZIONI DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>14</b>
<b>4</b>	<b>CONDUZIONE DELL'APPALTO</b> .....	<b>15</b>
<b>4.1</b>	<b>OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E NORMATIVE</b> .....	<b>15</b>
<b>4.2</b>	<b>DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA</b> .....	<b>15</b>
<b>4.3</b>	<b>DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</b> .....	<b>15</b>
4.3.1	Subappalto .....	15
4.3.2	Responsabilità in materia di subappalto .....	16
4.3.3	Pagamento dei subappaltatori .....	16
<b>4.4</b>	<b>DANNI DI FORZA MAGGIORE</b> .....	<b>17</b>
<b>4.5</b>	<b>ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE</b> .....	<b>17</b>
<b>4.6</b>	<b>RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI</b> .....	<b>18</b>
<b>4.7</b>	<b>DISCIPLINA CONTRATTUALE</b> .....	<b>18</b>
4.7.1	Modalità di stipulazione del contratto .....	18
4.7.2	Interpretazione del contratto e del Capitolato d'Oneri.....	18
4.7.3	Documenti che fanno parte del contratto .....	19
4.7.4	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	19
4.7.5	Fallimento dell'Impresa .....	19
<b>4.8</b>	<b>CONTROVERSIE</b> .....	<b>19</b>
4.8.1	Risoluzione del contratto.....	19
4.8.2	Elezione di domicilio .....	21
<b>4.9</b>	<b>DISCIPLINA ECONOMICA</b> .....	<b>21</b>
4.9.1	Pagamenti .....	21
4.9.2	Revisione prezzi .....	21
4.9.3	Penalità .....	21
4.9.4	Cessione del contratto.....	22
4.9.5	Spese contrattuali, imposte, tasse.....	22
<b>4.10</b>	<b>CAUZIONI E GARANZIE</b> .....	<b>22</b>
4.10.1	Cauzione provvisoria .....	22
4.10.2	Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva .....	23
4.10.3	Assicurazione a carico dell'appaltatore.....	23
<b>4.11</b>	<b>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	<b>24</b>
<b>4.12</b>	<b>CODICE ETICO</b> .....	<b>24</b>
<b>5</b>	<b>ALLEGATI</b> .....	<b>25</b>

## 1 DEFINIZIONI

Depurazioni Benacensi S.c.r.l., località Paradiso di sotto 14, 37019 Peschiera del Garda (VR) tel 045-6401522 fax 045-6401527 verrà di seguito indicata con il termine di Amministrazione (Stazione Appaltante).

Con il termine Appaltatore o Aggiudicatario si deve intendere la Ditta assegnataria del servizio.

## 2 OGGETTO DELL’APPALTO

### 2.1 OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- 1) il trasporto e lo smaltimento/recupero **del fango biologico disidratato, prodotto dai depuratori elencati al paragrafo 2.3.2** comprensivo della fornitura a noleggio dei cassoni necessari ad effettuare il servizio, della movimentazione degli stessi all’atto della consegna e del ritiro dai piazzali di deposito ai box di carico e viceversa compresa la sostituzione di quelli già pieni nei box di carico con altrettanti vuoti, il tutto come descritto nel presente Capitolato d’Oneri.
- 2) L’esecuzione delle analisi necessarie per lo smaltimento/recupero dei fanghi biologici disidratati, come descritto nel paragrafo 2.3.5.
- 3) Il **solo trasporto** (lo smaltimento **è escluso**) presso impianti autorizzati individuati dalla Stazione Appaltante dei rifiuti costituiti da **vaglio e sabbie** prodotti dal depuratore di Peschiera del Garda, comprensivo della fornitura a noleggio dei cassoni necessari ad effettuare il servizio, della movimentazione degli stessi all’atto della consegna e del ritiro dai piazzali di deposito ai box di carico e viceversa compresa la sostituzione di quelli già pieni nei box di carico con altrettanti vuoti, il tutto come descritto nel presente Capitolato d’Oneri.

### 2.2 AMMONTARE DELL’APPALTO

L’importo presunto del servizio di trasporto e smaltimento/recupero fanghi e di solo trasporto rifiuti, come descritto al punto precedente, computato per una durata di 12 mesi, in base ai quantitativi presunti di rifiuti previsti, è il seguente:

Descrizione	Costo unitario	Quantità	Prezzo finale (€)
a) Trasporto fanghi biologici disidratati CER 19.08.05 (esclusi gli oneri per la sicurezza) a base d’asta	6 €/t	16.430 t	98.580,00
b) Smaltimento fanghi biologici disidratati CER 19.08.05 (esclusi gli oneri per la sicurezza) a base d’asta	59 €/t	16.430 t	969.370,00
c) Solo trasporto di vaglio e sabbie (esclusi gli oneri per la sicurezza) CER 19.08.01 e 19.08.02 a base d’asta	2,7 €/km	1.515	4.090,50
<b>Totale a)+b)+c) a base d’asta</b>			<b>1.072.040,50</b>
d) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			186,00
<b>Totale a)+b)+c)+d) a base d’asta</b>			<b>1.072.226,50</b>

Le quantità dei rifiuti costituiscono una mera indicazione. Esse possono subire variazioni in più o in meno senza che questo possa dare diritto all’Appaltatore ad indennizzi o compensi a qualunque titolo.

Il prezzo totale offerto dall’Appaltatore sarà utilizzato solo ai fini dell’aggiudicazione: in sede di esecuzione del servizio saranno pagate all’Appaltatore solo le prestazioni di trasporto e

smaltimento/recupero effettivamente eseguite (con le modalità descritte nel paragrafo 4.9 del presente Capitolato d’Oneri) alle quali saranno applicati i prezzi unitari offerti in sede di gara.

## 2.3 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D’APPALTO

### 2.3.1 Condizioni generali

E’ responsabilità dell’Appaltatore, in sede di offerta, valutare complessivamente le quantità delle prestazioni e degli oneri necessari alla completa esecuzione del servizio, nonché valutare correttamente il rischio che le quantità di alcune di tali prestazioni materiali ed oneri possano variare in corso d’opera, onde pervenire ad una corretta offerta.

L’Appaltatore, nel presentare l’offerta, riconosce di aver preso visione di tutte le circostanze che possono influire sull’andamento del servizio stesso e di aver sia singolarmente che nel loro complesso valutato tutti gli oneri e gli obblighi incidenti sull’economia del lavoro e di non aver diritto ad altro compenso salvo il pagamento dei servizi effettivamente eseguiti.

Ogni Ditta partecipante ha l’obbligo di effettuare un sopralluogo preventivo su ogni impianto per verificare il posizionamento dei cassoni nei box di lavoro e tutte le necessità tecnico-operative del caso.

L’Appaltatore a richiesta dovrà dimostrare all’Amministrazione tutti i conteggi e le verifiche eseguite per giustificare il ribasso di gara effettuato.

L’Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati.

### 2.3.2 Elenco dei depuratori e quantità presunta di fanghi disidratati prodotti

Di seguito si riporta l’elenco dei depuratori dove devono essere prelevati i fanghi disidratati.

Nr.	Impianto di depurazione	Caratteristiche	Quantità presunta annuale t <sup>(1)</sup>
1	Depuratore sito nel Comune di Peschiera del Garda (VR)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, stabilizzato aerobicamente, disidratato meccanicamente con filtropressa e/o centrifuga con tenore in secco variabile dal 15% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	13.000
2	Depuratore di Baratello – Comune di Calcinato (BS)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, stabilizzato aerobicamente, disidratato meccanicamente con centrifuga con tenore in secco variabile dal 15% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	1.100
3	Depuratore di Affi – Comune di Affi (VR)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, stabilizzato aerobicamente, disidratato meccanicamente con centrifuga con tenore in secco variabile dal 12% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	380

<sup>1</sup> La quantità presunta di fanghi per ogni impianto prodotta annualmente è indicativa, variabile in funzione delle esigenze gestionali.

Nr.	Impianto di depurazione	Caratteristiche	Quantità presunta annuale t <sup>(1)</sup>
4	Depuratore di Ponton – Comune di S.Ambrogio di Valpolicella (VR)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, stabilizzato aerobicamente, disidratato meccanicamente con centrifuga con tenore in secco variabile dal 12% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	1400
5	Depuratore di Ferratella – Comune di Castelnuovo del Garda (VR)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, disidratato su letti di essiccamento con tenore in secco variabile dal 12% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	30
6	Depuratore di Montesei – Comune di Caprino Veronese (VR)	Rifiuto speciale non pericoloso, da processo depurativo di tipo biologico, stabilizzato aerobicamente, disidratato meccanicamente con centrifuga con tenore in secco variabile dal 12% al 40% avente codice rifiuto C.E.R. 19.08.05.	520
<b>TOTALE</b>			<b>16.430,00</b>

### 2.3.3 Condizioni generali riguardanti il trasporto dei rifiuti

Le condizioni di seguito riportate si applicano sia al trasporto dei fanghi disidratati prodotti dai depuratori che degli altri rifiuti (vaglio e sabbie) prodotti dal depuratore di Peschiera del Garda. L'Appaltatore potrà utilizzare i soli automezzi di trasporto regolarmente autorizzati e comunicati ed accettati da Depurazioni Benacensi.

Il Soggetto Aggiudicatario è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

Sono altresì a carico dello stesso tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto nessuno escluso, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse, ecc.

Prima dell'utilizzo di ogni mezzo l'Appaltatore dovrà depositare presso Depurazioni Benacensi copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Il Soggetto Aggiudicatario dovrà comunicare a Depurazioni Benacensi prima dell'inizio del Servizio, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - Albo smaltitori, completo di numero di targa. Qualora, durante l'Appalto, l'Appaltatore voglia sostituire qualche mezzo dovrà darne tempestiva comunicazione a Depurazioni Benacensi. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo venisse riscontrato inservibile, Depurazioni Benacensi ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi per i codici C.E.R. descritti nel presente Capitolato e mantenuti in perfette condizioni di esercizio; in particolare i containers dovranno essere a perfetta tenuta stagna, in modo da garantire l'assenza di gocciolamento e comunque di qualsiasi perdita del carico. Inoltre i containers dovranno essere dotati di adeguata copertura allo scopo di evitare la fuoriuscita di rifiuto o di polvere durante il trasporto come meglio precisato in seguito.

Si precisa che sia gli automezzi sia i containers devono essere idonei ad essere utilizzati presso gli impianti e ad effettuare il servizio di trasporto affidato e che Depurazioni Benacensi potrà respingere, senza alcun onere, gli automezzi ed i containers eventualmente non ritenuti idonei, a

suo insindacabile giudizio, con l'applicazione delle penali come specificato al paragrafo 4.9.3 del presente Capitolato.

Depurazioni Benacensi non autorizzerà trasporti di quantità eccedenti la portata massima degli automezzi, come da Codice della strada Art. 62 comma 4 e Art. 167 comma 1.

Depurazioni Benacensi non si farà carico di qualsiasi tipo di contravvenzione od infrazione contestata relativa ad eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dalla ditta appaltatrice dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Durante la movimentazione dei containers l'Appaltatore è responsabile della pulizia delle aree coinvolte senza oneri aggiuntivi per Depurazioni Benacensi.

All'inizio del trasporto il trasportatore è tenuto ad effettuare tutte le operazioni di carico, scarico e movimentazione interna al depuratore dei containers vuoti e/o pieni secondo le indicazioni degli addetti alla gestione con la massima cura per evitare danni alle strutture e/o sversamenti di rifiuto.

Ogni fuoriuscita di rifiuto non causata da un eccessivo carico del cassone dovrà essere tempestivamente rimossa e ricaricata in un cassone senza alcun onere per Depurazioni Benacensi.

L'Aggiudicatario solleva fin d'ora Depurazioni Benacensi da qualunque responsabilità civile e penale derivante dal trasporto dei rifiuti prodotti.

Nessun compenso è dovuto per ritardi nelle operazioni di carico, movimentazione contenitori, pesatura e compilazione dei documenti di trasporto.

L'Aggiudicatario è altresì tenuto a portare i rifiuti esclusivamente negli impianti di smaltimento indicati in sede di gara e riportati sul formulario e a ritornare a Depurazioni Benacensi copia del formulario di conferimento timbrata e firmata dal centro di trattamento/smaltimento entro e non oltre

**48 ore dall'inizio del trasporto** (almeno in forma provvisoria via email).

In assenza di tale documento pervenuto entro il suddetto termine non verranno contabilizzati i carichi smaltiti.

Durante i viaggi i cassoni contenenti i rifiuti dovranno essere chiusi.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a utilizzare i trasportatori individuati in sede di gara.

Qualora il Soggetto Aggiudicatario avesse necessità, per causa di forza maggiore, di variare il trasportatore per necessità sopravvenute, potrà farlo solo nel rispetto della normativa vigente, ed in ogni caso comunicando prima dell'utilizzo il nuovo trasportatore e fornendo anche la relativa autorizzazione.

**2.3.4 Condizioni riguardanti il trasporto e lo smaltimento/recupero dei fanghi disidratati**

Devono essere utilizzati automezzi attrezzati con braccio di scarramento e incarramento a tre snodi o equivalente in modo da non inclinare eccessivamente i cassoni nelle fasi di carico e scarico. Dovranno essere forniti a noleggio ed utilizzati cassoni con le seguenti caratteristiche:

Prog. dep.	Impianto di depurazione	N° container da noleggiare	Caratteristiche container	Frequenza di ritiro indicativa	N° container da ritirare per viaggio
1	Depuratore sito nel Comune di Peschiera del Garda (VR)	18 (DICIOOTTO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	da 0 a 10 containers al giorno a seconda delle esigenze impiantistiche	2 (motrice+rimorchio)
2	Depuratore di Baratello – Comune di Calcinato (BS)	1 (UNO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	da 0 a 5 containers alla settimana a seconda delle esigenze impiantistiche	1 (motrice)

Prog. dep.	Impianto di depurazione	N° container da noleggiare	Caratteristiche container	Frequenza di ritiro indicativa	N° container da ritirare per viaggio
3	Depuratore di Affi – Comune di Affi (VR)	1 (UNO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti con rastrematura finale di contenimento;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	da 0 a 3 containers alla settimana a seconda delle esigenze impiantistiche	1 (motrice)
4	Depuratore di Ponton – Comune di S.Ambrogio di Valpolicella (VR)	1 (UNO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti con rastrematura finale di contenimento;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	da 0 a 5 containers alla settimana a seconda delle esigenze impiantistiche	1 (motrice)



Prog. dep.	Impianto di depurazione	N° container da noleggiare	Caratteristiche container	Frequenza di ritiro indicativa	N° container da ritirare per viaggio
5	Depuratore di Ferratella – Comune di Castelnuovo del Garda (VR)	I cassoni <sup>2</sup> saranno posizionati solo al momento dello svuotament o dei letti di essiccamento (n° indicativo 1 o 2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti con rastrematura finale di contenimento;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	A richiesta, indicativamente 4/5 volte all’anno	1 (motrice) o 2 (motrice+rimorchio)
6	Depuratore di Montesei – Comune di Caprino Veronese (VR)	3 (TRE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti con rastrematura finale di contenimento;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l’incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	da 0 a 5 containers alla settimana a seconda delle esigenze impiantistiche	1 (motrice)

<sup>2</sup> Per quanto riguarda il depuratore di Castelnuovo Ferratella a carico dell’Appaltatore è previsto su chiamata degli addetti di Depurazioni Benacensi lo svuotamento tramite pala meccanica dei letti di essiccamento e riempimento dei containers richiesti.

Il trattamento ed il successivo smaltimento del fango consegnato dovrà essere effettuato nel totale rispetto della vigente legislazione e quindi sotto la piena ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Il programma di ritiro va rispettato fatta eccezione cause di forza maggiore. Sono ritenute cause di forza maggiore la revoca o sospensione dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente e le calamità naturali.

Tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del Servizio oggetto del presente Capitolato non dovranno prevedere alcun adempimento da parte di Depurazioni Benacensi, compresa la compilazione dei documenti di trasporto.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a smaltire i rifiuti negli impianti indicati in sede di gara. Qualora il Soggetto Aggiudicatario avesse necessità, per causa di forza maggiore, di variare il luogo o le modalità di smaltimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo nel rispetto della normativa vigente e in ogni caso comunicando preventivamente la nuova destinazione e fornendo anche la relativa autorizzazione.

Periodicamente Depurazioni Benacensi potrà effettuare delle verifiche a campione dei pesi riscontrati utilizzando una pesa legalizzata, compresa quella all'interno del depuratore di Peschiera.

Per quanto riguarda **il depuratore di Peschiera del Garda** si comunica inoltre che:

- Il ritiro dovrà avvenire secondo il programma comunicato da Depurazioni Benacensi il giovedì antecedente la settimana di programmazione e gli automezzi devono arrivare all'impianto puntualmente entro gli orari previsti da Depurazioni Benacensi, con i cassoni completamente vuoti privi di eventuali residui da rifiuti precedentemente scaricati.
- Ad ogni viaggio dovranno essere inderogabilmente ritirati due cassoni (motrice e rimorchio).
- L'orario di accesso all'impianto di depurazione di Peschiera del Garda in località Paradiso di sotto 14 , salvo accordi particolari, è dal lunedì al venerdì 8.00-11.30 13.00-16.30.
- In caso di richiesta il ritiro dei cassoni dovrà essere effettuato anche nelle mattinate del sabato non festivo.
- A titolo informativo si comunica che il fango disidratato da ritirare potrà variare da 0 fino ad un massimo di 10 containers al giorno, secondo le ns. esigenze gestionali.
- Il peso trasportato non potrà eccedere quello autorizzato per l'automezzo utilizzato; comunque il peso netto trasportato a container dovrà essere compreso indicativamente tra 11,5 t a 13 t.
- Depurazioni Benacensi comunicherà di settimana in settimana il programma presunto dei ritiri, specificando i tempi e le quantità presunte di rifiuti che il trasportatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare. Nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario in caso di variazione riduttiva del programma.
- I formulari saranno compilati dal trasportatore, sottoscritti dal produttore e la pesatura degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara/peso netto) sarà effettuata a cura dei centri di smaltimento/recupero.
- Unitamente alla quarta copia del formulario di competenza di Depurazioni Benacensi dovrà essere trasmesso anche il talloncino di pesatura.
- Per esigenze gestionali i containers noleggiati potranno essere movimentati internamente all'insediamento anche da parte degli addetti di Depurazioni Benacensi utilizzando l'autocarro interno appositamente attrezzato.

Per quanto riguarda **gli altri depuratori (punti da 2 a 6 della tabella di cui al paragrafo 2.3.2)** si comunica inoltre che:

- Depurazioni Benacensi, di settimana in settimana, comunicherà il programma dei ritiri specificando i tempi e le quantità di fango che l'Appaltatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare dai luoghi di carico indicati. Depurazioni Benacensi ha comunque la facoltà di variare il suddetto programma con un preavviso minimo di 24 ore rispetto alla data e ora precedentemente comunicate.
- Gli automezzi devono arrivare all'impianto puntualmente entro gli orari concordati con Depurazioni Benacensi, con i cassoni completamente vuoti privi di eventuali residui da rifiuti precedentemente scaricati.

- Ad ogni viaggio potranno essere ritirati o uno o due cassoni (motrice o motrice e rimorchio).
- In caso di richiesta il ritiro dei cassoni dovrà essere effettuato anche nelle mattinate del sabato non festivo.
- Il peso trasportato non potrà eccedere quello autorizzato per l’automezzo utilizzato.
- Depurazioni Benacensi comunicherà di settimana in settimana il programma presunto dei ritiri, specificando i tempi e le quantità presunte di rifiuti che il trasportatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare. Nulla sarà dovuto all’Aggiudicatario in caso di variazione riduttiva del programma.
- I formulari saranno compilati dal trasportatore, sottoscritti dal produttore e la pesatura degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara/peso netto) sarà effettuata a cura dei centri di smaltimento/recupero.
- Unitamente alla quarta copia del formulario di competenza di Depurazioni Benacensi dovrà essere trasmesso anche il talloncino di pesatura.

### 2.3.5 Condizioni riguardanti l’esecuzione delle analisi dei fanghi disidratati

L’esecuzione delle analisi di caratterizzazione necessarie per lo smaltimento/recupero, deve essere svolta come da tabella seguente:

Prog. dep.	Impianto di depurazione	Parametri analitici <sup>3</sup>	Frequenza ( <sup>4</sup> )
1	Depuratore sito nel Comune di Peschiera del Garda (VR)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805-Peschiera	trimestrale
2	Depuratore di Baratello – Comune di Calcinato (BS)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Baratello	semestrale
3	Depuratore di Affi – Comune di Affi (VR)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Affi	semestrale
4	Depuratore di Ponton – Comune di S.Ambrogio di Valpolicella (VR)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- S. Ambrogio	semestrale
5	Depuratore di Ferratella – Comune di Castelnuovo del Garda (VR)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Ferratella	annuale

<sup>3</sup> In funzione dell’operazione di gestione (recupero / smaltimento) svolta dal destinatario prescelto e dell’effettivo luogo di destino, viene richiesta l’esecuzione delle analisi previste a carico del produttore dei rifiuti (con particolare riferimento a parametri da analizzare e frequenza di analisi) dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente per le attività svolte e/o specificatamente richieste dall’impianto di destino.

<sup>4</sup> Le data effettive di esecuzione delle analisi saranno stabilite con Depurazioni Benacensi **dopo l’avvio del servizio.** La frequenza di analisi potrebbe subire variazioni da normativa europea, nazionale e regionale vigente per le attività svolte e/o specificatamente richieste dall’impianto di destino, l’aggiornamento della frequenza di esecuzione delle analisi è pertanto a carico dell’aggiudicatario. In ogni caso **non potrà essere inferiore** a quella prevista dalla presente tabella.

Prog. dep.	Impianto di depurazione	Parametri analitici <sup>3</sup>	Frequenza ( <sup>4</sup> )
6	Depuratore di Montesei – Comune di Caprino Veronese (VR)	Contenente almeno i parametri del certificato allegato – Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805-Caprino	semestrale

Gli oneri relativi al prelievo dei campioni ed alla loro classificazione, nonché le analisi chimico-fisiche-biologiche periodiche sono da ritenersi a carico dell'Appaltatore e ricompresi negli importi unitari offerti relativi allo smaltimento dei rifiuti.

Copia in originale dell'analisi, eseguita per ogni impianto da **laboratorio accreditato**, deve essere consegnata tempestivamente appena disponibile a Depurazioni Benacensi (in ogni caso **prima** dell'utilizzo per i relativi conferimenti).

Qualora non venga rispettata la tempistica Depurazioni Benacensi provvederà direttamente all'effettuazione delle analisi addebitandone il relativo costo.

Il campione di rifiuto da destinarsi ad analisi chimico-fisica-biologica dovrà essere diviso in due aliquote, di cui una consegnata a Depurazioni Benacensi per le verifiche che ella ritenga opportune. Nel corso del contratto è a carico dell'Appaltatore la determinazione di ulteriori parametri o l'aggiornamento della frequenza di esecuzione delle analisi, qualora vengano prescritti dall'entrata in vigore di nuove normative o dalle autorizzazioni dell'impianto di smaltimento/recupero, come già precisato nella nota della tabella precedente.

Depurazioni Benacensi è disponibile a fornire tutti i chiarimenti e le informazioni del caso, nonché campioni rappresentativi di fango disidratato utili per una corretta classificazione.

### **2.3.6 Condizioni riguardanti il trasporto di vaglio e sabbie prodotti dal depuratore di Peschiera del Garda**

I rifiuti costituiti da vaglio e sabbie prodotti **dal depuratore di Peschiera del Garda** hanno le seguenti caratteristiche:

Tipologia rifiuto	Quantità presunta annuale t ( <sup>5</sup> )	Distanza attuale centri di smaltimento km ( <sup>6</sup> )
Rifiuto speciale non pericoloso costituito da materiale grigliato della sezione di grigliatura fine del refluo fognario in ingresso. (Vaglio - C.E.R. 19.08.01)	70 t	92 km
Rifiuto speciale non pericoloso costituito da sabbie prodotte dalle vasche di dissabbiatura del refluo fognario in ingresso (Rifiuti dell'eliminazione della sabbia - C.E.R. 19.08.02)	140 t	196 km

Devono essere utilizzati automezzi attrezzati con braccio di scarramento e incarramento a tre snodi o equivalente in modo da non inclinare eccessivamente i cassoni nelle fasi di carico e scarico.

<sup>5</sup> La quantità presunta di rifiuti prodotta annualmente è indicativa, variabile in funzione delle esigenze gestionali.

<sup>6</sup> La distanza in chilometri indicata ai punti è quella del percorso stradale per autotreni dall'impianto in Peschiera – località Paradiso di Sotto, 14 ai centri di smaltimento attuali dei rifiuti indicati (andata e ritorno)

Dovranno essere forniti a noleggio ed utilizzati cassoni con le seguenti caratteristiche:

Tipologia rifiuto	N° container da noleggiare	Caratteristiche container	N° container da ritirare per viaggio
Rifiuto speciale non pericoloso costituito da materiale grigliato della sezione di grigliatura fine del reflufo in ingresso. (Vaglio - C.E.R. 19.08.01)	2 (DUE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l'incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">2 (motrice+rimorchio)</p> <p style="text-align: center;">Oppure 1 (solo motrice)</p>
Rifiuto speciale non pericoloso costituito da sabbie prodotte dalle vasche di dissabbiatura del reflufo in ingresso (Rifiuti dell'eliminazione della sabbia - C.E.R. 19.08.02)	2 (DUE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza: m 6 (metri sei);</li> <li>- larghezza: m 2,5 (metri due e cinquanta centimetri);</li> <li>- altezza massima: m 1,75 (esclusi gli snodi del portellone posteriore che possono eventualmente essere alti fino a metri 1 e 90 centimetri);</li> <li>- a tenuta stagna e quindi adatti per il trasporto di reflui gocciolanti;</li> <li>- dotati di copertura mobile antipioggia posizionabile da un singolo operatore e che non impedisca lo scarramento e l'incarramento dei cassoni nei box di carico.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">2 (motrice+rimorchio)</p> <p style="text-align: center;">Oppure 1 (solo motrice)</p>

Il programma di ritiro va rispettato fatta eccezione cause di forza maggiore. Sono ritenute cause di forza maggiore la revoca o sospensione dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente e le calamità naturali.

Tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del Servizio oggetto del presente Capitolato non dovranno prevedere alcun adempimento da parte di Depurazioni Benacensi, fatta eccezione per la sola compilazione dei documenti di trasporto.

La Stazione Appaltante nel corso dell'Appalto si riserva la possibilità di cambiare il destino dei rifiuti descritti nel presente paragrafo, pertanto l'Aggiudicatario dovrà provvedere al loro trasporto aggiornando il costo complessivo sulla base della nuova distanza, senza alcun onere aggiuntivo, utilizzando il prezzo unitario offerto in sede di gara.

Il ritiro dovrà avvenire secondo il programma comunicato il giovedì antecedente la settimana di programmazione e gli automezzi devono arrivare all'impianto puntualmente entro gli orari previsti da Depurazioni Benacensi, con i cassoni completamente vuoti privi di eventuali residui da rifiuti precedentemente scaricati.

Ad ogni viaggio potranno essere ritirati o uno o due cassoni (motrice o motrice e rimorchio).

L'orario di accesso all'impianto di depurazione di Peschiera del Garda in località Paradiso di sotto 14 , salvo accordi particolari, è dal lunedì al venerdì 8.00-11.30 13.00-16.30.

In caso di richiesta il ritiro dei cassoni dovrà essere effettuato anche nelle mattinate del sabato non festivo.

Depurazioni Benacensi comunicherà di settimana in settimana il programma presunto dei ritiri, specificando i tempi e le quantità presunte di rifiuti che il trasportatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare. Nulla sarà dovuto al trasportatore in caso di variazione riduttiva del programma.

I formulari saranno compilati da Depurazioni Benacensi e la pesatura degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara/peso netto) sarà effettuata a cura dei centri di smaltimento/recupero.

Unitamente alla quarta copia del formulario di competenza di Depurazioni Benacensi dovrà essere trasmesso anche il talloncino di pesatura.

Per esigenze gestionali i containers noleggiati potranno essere movimentati internamente all’insediamento anche da parte degli addetti di Depurazioni Benacensi utilizzando l’autocarro interno appositamente attrezzato.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a utilizzare i trasportatori individuati in sede di gara.

Qualora il Soggetto Aggiudicatario avesse necessità, per causa di forza maggiore, di variare il trasportatore per necessità sopravvenute, potrà farlo solo nel rispetto della normativa vigente, ed in ogni caso comunicando prima dell’utilizzo il nuovo trasportatore e fornendo anche la relativa autorizzazione.

### **3 SVOLGIMENTO DELL’APPALTO**

#### **3.1 DECORRENZA E DURATA DELL’APPALTO – OPZIONE DI RINNOVO**

Il servizio avrà durata di **12 mesi**, decorrente dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, fatto salvo l’opzione di rinnovo prevista dal paragrafo successivo. Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di rinnovo, la durata presunta massima del contratto sarà di mesi 24.

Rimane impregiudicato che l’esaurimento dell’importo contrattuale costituisce termine essenziale e prioritario rispetto alla scadenza del termine temporale, peraltro indicato in via presuntiva.

Anche in assenza di formalizzazione della sottoscrizione del contratto all’aggiudicatario potrà essere richiesto dalla Stazione Appaltante di dare corso al servizio

#### **3.2 RINNOVO DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà , all’esaurimento dell’importo contrattuale previsto, di rinnovare il contratto per un importo corrispondente ad una durata indicativa di un ulteriore annualità, e questo per una sola volta.

La decisione di avvalersi di tale rinnovo è comunicata per iscritto prima della scadenza del contratto. Il rinnovo dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi aggiudicati.

#### **3.3 ECCEZIONI DELL’APPALTATORE**

Nel caso che l’Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite da Depurazioni Benacensi siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità di esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel Capitolato d’Oneri e tali da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all’ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi prescritti. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l’Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che eventuali riserve non tempestivamente comunicate si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

## **4 CONDUZIONE DELL’APPALTO**

### **4.1 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E NORMATIVE**

L’Appaltatore ha l’obbligo di osservare, per quanto applicabili al servizio di cui trattasi in ogni fase delle lavorazioni:

- le normative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza e salute dei lavoratori;
- ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d’opera, in tema di assicurazioni sociali e pubblici lavori e forniture che abbiano comunque applicabilità riguardo alla fornitura di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti della Regione Veneto.

Tutte le spese relative saranno, quale onere del contratto, a carico dell’Appaltatore e quindi comprese nel prezzo offerto.

### **4.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene (tra le norme vigenti si citano il D.Lgs. 81/2008).

L’Appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell’applicazione di quanto stabilito nelle norme di sicurezza vigenti.

La Stazione Appaltante, in merito alla presenza di rischi dovuti a interferenze con le attività che verranno svolte dall’Appaltatore, come da art. 26 D.lg. n. 81/2008 e ss.mm.ii., precisa che è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (di seguito D.U.V.R.I.), in quanto, viste le attività oggetto dell’appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il D.U.V.R.I. è parte integrante dei documenti di gara e potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante in caso questa ne ravvisasse la necessità.

Gli oneri relativi sono stati quantificati e riportati nella stima delle opere, restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

L’Appaltatore si impegna prima della stipula del contratto ad aggiornare congiuntamente con il Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 il Documento di valutazione dei rischi per le attività interferenti.

### **4.3 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

#### **4.3.1 Subappalto**

Il subappalto del servizio, in tutto o in parte, ad altra Impresa, senza l’espreso consenso scritto della Stazione Appaltante, è assolutamente vietato. I subappalti effettuati in violazione del disposto di cui al comma precedente, costituiscono causa di risoluzione del contratto; in tal caso la Stazione Appaltante procederà all’incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente. Nel caso di subappalto autorizzato, resta invariata la responsabilità dell’Impresa aggiudicataria. Copia del contratto di subappalto deve essere consegnata alla Stazione Appaltante.

L’affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l’Impresa abbia indicato all’atto dell’offerta le parti del servizio che intenda subappaltare; l’omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l’Impresa provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell’esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell’articolo 2359 del codice civile, con

la ditta alla quale è affidato il subappalto; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;

- c) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n.575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n.252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'Impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n.252 del 1998.

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Impresa; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di parte di lavori in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- a) l'Impresa deve praticare, per la parte di lavori in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Impresa, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- c) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Impresa, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del lavoro subappaltato o dei lavori accessori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- d) Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti di imprese.

La parte dei lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera c). E' fatto d'obbligo all'Impresa di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i subcontratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

#### **4.3.2 Responsabilità in materia di subappalto**

L'Impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n.139, convertito in legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino ad un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

#### **4.3.3 Pagamento dei subappaltatori**

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture



quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### **4.4 DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Non verrà accordato all’Appaltatore alcun indennizzo per perdite, avarie, o danni che si verificassero durante il servizio relativamente alle apparecchiature dell’Appaltatore stesso.

#### **4.5 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE**

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato d’Oneri, sarà a totale ed esclusivo carico e spesa dell’Impresa quanto segue:

- a) attuare l’osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all’igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, invalidi di guerra ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto per la tutela materiale e morale dei lavoratori. L’Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- b) attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell’offerta, alla categorie e nella località in cui si svolgono i lavori; nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato. L’Impresa è altresì tenuta a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l’Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni sindacali o receda da esse. In caso di violazione degli obblighi e dopo che la violazione accertata dalla Stazione Appaltante sia stata denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante opererà una trattenuta di garanzia del 20% sulle fatture in pagamento, previa diffida all’Impresa a corrispondere entro il termine di 5 giorni quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che essa possa dare titolo a risarcimento di danni e a pagamento di interessi sulla somma trattenuta;
- c) provvedere che sia rigorosamente rispettata l’osservanza delle norme di cui al precedente comma anche da parte degli eventuali subfornitori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Il fatto che l’eventuale subappalto sia stato autorizzato non esime l’Impresa dalla suddetta responsabilità;
- d) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l’incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- e) mettere a disposizione tutti i mezzi d’opera, le attrezzature e le maestranze necessarie, di gradimento da parte della Stazione Appaltante;
- f) provvedere al pagamento di tutte le spese di stipulazione del contratto, bollo, registrazioni ecc.;
- g) fornire tutte le prestazioni, gli attrezzi e gli strumenti comunque necessari per i lavori;
- h) accettare, senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta, la coordinazione e la subordinazione alle esigenze di qualsiasi genere che possano sorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere, e ciò al fine di garantire, in ogni momento, la piena ed ottimale funzionalità del sistema in esercizio;

- i) eseguire, senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta, le varie opere nell'ordine prescritto da Depurazioni Benacensi, ancorché tale ordine non sia il più conveniente per l'Impresa;
- j) l'obbligo dell'Impresa eventualmente coadiuvata dai propri specialisti a intervenire a tutte le riunioni che la Stazione Appaltante ritenesse utili al fine del buon esito del servizio;
- k) I rischi di perdite o danni che le apparecchiature possono subire durante il trasporto, la messa in opera e il ritiro, sempre che non siano determinati dalla Stazione Appaltante.

#### **4.6 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI**

L'Appaltatore si assume la responsabilità per tutta l'attività relativa al trasporto dei rifiuti e al conferimento finale dei fanghi disidratati ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente Appalto, sollevando Depurazioni Benacensi S.c.r.l. da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale e sussidiaria.

A semplice richiesta di Depurazioni Benacensi S.c.r.l., il fornitore è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento, le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esercizio dei servizi previsti nel presente Capitolato D'Oneri.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a Depurazioni Benacensi S.c.r.l. circa la sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni sopradette da parte delle autorità competenti. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere Depurazioni Benacensi S.c.r.l. sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi.

L'Appaltatore è comunque tenuto a risarcire Depurazioni Benacensi S.c.r.l. del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato D'Oneri, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite da Depurazioni Benacensi S.c.r.l.

L'Appaltatore solleva sino d'ora Depurazioni Benacensi S.c.r.l. da qualunque responsabilità derivante dallo smaltimento non autorizzato dei fanghi biologici disidratati previsto dal presente appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso Depurazioni Benacensi S.c.r.l. del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- Da negligenza, imprudenza o imperizia;
- Dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri;
- Dell'inosservanza delle direttive impartite da Depurazioni Benacensi S.c.r.l. per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

#### **4.7 DISCIPLINA CONTRATTUALE**

##### **4.7.1 Modalità di stipulazione del contratto**

1. Gli importi del contratto restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

##### **4.7.2 Interpretazione del contratto e del Capitolato d'Oneri**

In caso di norme del Capitolato d'Oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L’interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato d’Oneri, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l’attuazione dei lavori; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

#### **4.7.3 Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d’appalto:

- a) il presente Capitolato d’Oneri e relativi allegati;
- b) l’offerta;
- c) il D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Fanno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, lavori pubblici e contratti.

#### **4.7.4 Disposizioni particolari riguardanti l’appalto**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell’Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi, forniture e lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

In particolare l’Impresa, all’atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge e di regolamento nonché del presente Capitolato.

#### **4.7.5 Fallimento dell’Impresa**

In caso di fallimento del fornitore, il contratto sarà risolto, salve le ragioni spettanti alla Stazione Appaltante con privilegio sulla cauzione definitiva prestata. In particolare, la Stazione Appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 340 e 341 della legge 20 marzo 1865, n.2248.

### **4.8 CONTROVERSIE**

Tutte le norme e i termini indicati nel presente Capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell’esecuzione delle opere. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato si fa espresso richiamo alle norme generali sulla gestione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Le controversie che insorgessero tra la Ditta e la Stazione Appaltante sull’interpretazione ed esecuzione degli obblighi contemplati nel presente Capitolato d’Oneri che non trovano una definizione bonaria, saranno deferite alla magistratura competente. Il foro competente è quello di Verona.

L’aggiudicatario è responsabile dell’esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione dei lavori.

Dopo due contestazioni scritte concernenti per prestazioni svolte non nel rispetto agli ordini impartiti, la Stazione Appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni 30 da effettuarsi con lettera raccomandata A.R.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

#### **4.8.1 Risoluzione del contratto**

E’ in facoltà della Stazione Appaltante di risolvere d’ufficio il contratto:

- a) in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall’articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l’aggiudicatario delle spese sostenute, del lavoro eseguito e dei mancati guadagni;
- b) per motivi di pubblico interesse;

- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell’esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessione d’azienda, di cessazione dell’attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- e) in caso di cessione del contratto o di subappalto non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- f) in caso di morte dell’aggiudicatario, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- g) in caso di ritardo nell’esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto e nel presente Capitolato.
- h) quando, per negligenza dell’Impresa o per inadempimento degli obblighi e delle condizioni stipulate, sia prevedibile che il i lavori non sia compiuto nel termine fissato dal contratto, ovvero sia compromessa la buona riuscita dei lavori;
- i) quando l’Impresa, a causa di divergenza, in ordine alla condotta tecnica od alla contabilità dei lavori, o per la pendenza di contestazioni o per qualsiasi altra causa sospenda o ritardi l’esecuzione dei lavori medesimi;
- j) in caso di ripetute non conformità del servizio svolto.

La suddetta risoluzione opera di diritto in base alla dichiarazione di risoluzione del contratto fatta dalla Stazione Appaltante da notificarsi all’Impresa a mezzo di Ufficiale Giudiziario.

Peraltro nei casi di cui alle lettere h) e i) del comma precedente, la risoluzione non potrà dichiararsi se non dopo la notifica di una formale diffida da parte della Stazione Appaltante, che prescrive quanto l’Impresa debba fare per mettersi in regola con i propri obblighi e che assegni il termine per tale adempimento.

Trascorso tale termine senza che l’Impresa abbia integralmente adempiuto alle prescrizioni intimategli, potrà farsi dichiarazione di risoluzione d’ufficio.

La Stazione Appaltante, inoltre, nei casi di cui ai precedenti punti, se lo crederà opportuno, invece che dichiarare risolto il contratto, potrà procedere all’esecuzione d’ufficio dei lavori a carico dell’Impresa, ove i lavori stessi non siano regolarmente eseguiti nel termine, non minore di 10 giorni, che sarà prefisso nell’apposita intimazione, comminante l’esecuzione d’ufficio per il caso di inadempimento del citato termine.

Nel caso di risoluzione d’ufficio del contratto spetterà all’Impresa soltanto il pagamento dei lavori espletati, mentre la Stazione Appaltante avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall’inadempimento o dalla negligenza dell’Impresa.

Nel caso dell’esecuzione d’ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, la Stazione Appaltante, a spese e rischio dell’Impresa, procederà a nuovo appalto della residua parte dell’appalto calcolata sulla base economica, e avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell’Impresa, nei riguardi della quale è stata disposta l’esecuzione d’ufficio.

Quest’ultima avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell’appalto disposto a suo carico.

Nel caso di risoluzione d’ufficio, si darà corso al conto finale dell’appalto svolto.

In caso di mancato accordo deciderà provvisoriamente la Stazione Appaltante.

La decisione in merito ad eventuali riserve dell’Impresa, viene demandata al foro di Verona di cui al precedente punto.

Fermo il disposto del precedente comma, la Stazione Appaltante darà corso ai pagamenti per l’appalto regolarmente eseguito per il rilievo dei pezzi di ricambio e dei materiali nella misura concordata e provvisoriamente liquidata, salvo deduzione di quanto per qualsiasi titolo sia dovuto dall’Impresa.

L’aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all’aggiudicatario, ai sensi dell’articolo 1672 del c.c..

#### **4.8.2 Elezione di domicilio**

Agli effetti tutti del contratto, il domicilio dell'Appaltatore è quello indicato nel contratto stesso ed il domicilio della Stazione Appaltante è presso la sua sede legale

### **4.9 DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **4.9.1 Pagamenti**

La liquidazione dei corrispettivi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di verifica di conformità della fornitura o dei servizi. Tale verifica verrà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fornitura o dallo svolgimento dei servizi (D.lgs 231/2002, art. 4).

Le fatture saranno emesse mensilmente e riporteranno le prestazioni **effettivamente eseguite** (ovvero il quantitativo di rifiuti effettivamente trasportato e smaltito/recuperato) a cui dovranno essere applicati i prezzi unitari offerti in sede di gara.

Per quanto riguarda il trasporto del vaglio e sabbie dal depuratore di Peschiera del Garda si utilizzeranno le distanze riportate nel paragrafo 2.3.6.

**Prima dell'emissione della fattura l'Appaltatore dovrà inviare alla Stazione Appaltante il riepilogo delle prestazioni effettivamente eseguite per approvazione.**

L'importo di ogni voce relativa al servizio è onnicomprensivo di tutte le forniture e lavori accessori, nulla escluso, per fornire il servizio, in quanto l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le richieste per l'esecuzione completa del servizio, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Nel documento contabile dovranno essere descritti gli interventi eseguiti, con riferimento alle date di effettuazione.

#### **4.9.2 Revisione prezzi**

I compensi da corrispondere all'Appaltatore saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

#### **4.9.3 Penalità**

Nel caso il Soggetto Aggiudicatario provvedesse a ritirare in ritardo il fango rispetto al sopraccitato programma redatto da Depurazioni Benacensi questi applicherà una penale così composta:

- per ogni giorno solare di ritardo rispetto al ritiro della quantità totale di fango richiesta, euro 500,00 al giorno;
- per ogni cassone scarrabile consegnato in meno rispetto alla quantità richiesta, euro 500,00;
- per ogni ora di ritardo nel prelievo dei fanghi così come indicato nel programma comunicato dal gestore, euro 50,00;

Alle penali sopra riportate, si aggiungono quelle di seguito, comunque previste:

- inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del Servizio: euro 125,00;
- inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni: euro 125,00;
- inosservanza delle disposizioni emanate in forma scritta dalla Stazione Appaltante: euro 125,00;
- mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini stabiliti e/o errata compilazione degli stessi. Per ogni documento non consegnato o errato: euro 100,00;
- smarrimento del documento di trasporto: euro 100,00
- violazione dei limiti di velocità presenti all'interno dell'impianto di depurazione: euro 100,00;

- per ogni violazione del codice della strada, che comporti un addebito a carico di Depurazioni Benacensi, sarà applicata una penale di uguale importo e maggiorata del 30%;
- non rispetto dell'orario richiesto da Depurazioni Benacensi per il caricamento del mezzo secondo le modalità specificate nel presente Capitolato: euro 100,00;
- per un ritardo superiore a 15 giorni rispetto alla data prevista per la consegna delle analisi sul fango di cui al presente Capitolato euro 100, con facoltà da parte di Depurazioni Benacensi di procedere autonomamente salvo addebito al Soggetto Aggiudicatario del costo sostenuto;
- per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del Servizio: euro 100,00.

Le penali saranno contabilizzate direttamente sulla prima fattura emesso successivamente. Qualora alla ditta aggiudicataria sia formalmente contestato il mancato intervento o il mancato rispetto delle norme di sicurezza per almeno due volte senza che ciò dipenda da cause di forza maggiore, l'azienda si riserva la facoltà di rescindere unilateralmente il contratto senza che ciò possa costituire titolo per la ditta a richiesta di risarcimento alcuno. In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il paragrafo 4.8.1 in materia di risoluzione del contratto. Tutte le penali di cui al presente Capitolato sono di regola contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penalità.

**VIAGGI A VUOTO:** Qualora, per motivi di rottura o fermata non programmata degli impianti, non fosse possibile caricare il rifiuto, verrà riconosciuto all'Appaltatore, **qualora il trasportatore sia già presente in impianto** così come previsto dal programma settimanale, un importo pari a euro 200 per ogni viaggio a vuoto (intendendo come viaggio a vuoto l'impossibilità di caricare per mancanza di rifiuto il mezzo di trasporto programmato).

#### **4.9.4 Cessione del contratto**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **4.9.5 Spese contrattuali, imposte, tasse**

Sono a carico dell'Appaltatore senza titolo di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
- c) le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori accessori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato d'Oneri si intendono I.V.A. esclusa.

### **4.10 CAUZIONI E GARANZIE**

#### **4.10.1 Cauzione provvisoria**

Ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs.163 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni è richiesta una **cauzione provvisoria pari al 2%** (un cinquantesimo) dell'importo posto a base d'asta, da presentare al momento della partecipazione alla gara, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della

preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto medesimo all'Impresa aggiudicataria; ai non aggiudicatari è restituita entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs 163 del 2006 e ss.mm.ii., l'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del 50% dalle imprese certificate UNI EN ISO 9000 e dalle imprese in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di Riunione Temporanea di Imprese, la riduzione del 50% è consentita, a pena di esclusione, purché tutte le imprese riunite siano in possesso della certificazione o in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità. Se anche solo uno di essi ne sia sprovvisto la riduzione non è consentita.

#### **4.10.2 Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

L'Appaltatore dovrà costituire un **deposito cauzionale definitivo**, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, in contanti presso la Tesoreria dell'Amministrazione o a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi della Legge n. 348 del 1982.

L'ammontare della cauzione definitiva dovrà essere pari ad almeno il 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta di ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria deve essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato.

Tale garanzia definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'Appaltatore soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali: essa deve essere presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.

In caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali, da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione definitiva, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

**La cauzione definitiva verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali dell'Appaltatore** compresi quelli derivanti da eventuali proroghe.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali.

#### **4.10.3 Assicurazione a carico dell'appaltatore**

L'Appaltatore s'impegnerà a manlevare la scrivente, per qualsiasi richiesta di risarcimento di danni pervenutagli in relazione al presente affidamento, nonché a stipulare, fornendo copia della stessa e dei relativi pagamenti annuali, polizza di assicurazione contro i rischi d'inquinamento ambientale e responsabilità civile terzi, per un massimale di almeno € 5.000.000 e con primaria compagnia assicurativa.

Se la polizza R.C. Inquinamento e R.C. terzi fosse unica, il suo massimale dovrà essere di almeno € 5.000.000,00, se tali polizze fossero distinte, il massimale di ciascuna dovrà essere di almeno € 5.000.000,00.

La garanzia assicurativa prestata dall’Impresa copre senza alcuna riserva anche i danni causati da tutte le imprese coinvolte nel servizio, quali in via esplicitiva ma non esaustiva imprese subappaltatrici, subfornitrici, appartenenti ad eventuali ATI, etc.

#### **4.11 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L’Appaltatore, ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, sarà obbligato, per le transazioni finanziarie inerenti il presente servizio, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, secondo le modalità previste dal medesimo art. 3. In ottemperanza al medesimo art. 3 della L. 136/2010 il contratto s’intende immediatamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A..

L’Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, nel rispetto del termine previsto dall’art. 3 comma 7 della legge, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti medesimi. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

In riferimento al servizio in oggetto si specifica di seguito il codice identificativo gare (CIG) attribuito dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

#### **CIG 6325370473**

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere da Depurazioni Benacensi, il suddetto codice identificativo di gara (CIG).

L’Appaltatore si impegna nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ad inserire a pena di nullità assoluta del contratto, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010.

L’Appaltatore si obbliga a porre in essere i comportamenti prescritti nell’ultima parte del comma 8 del citato art. 3 della suddetta Legge in termini di immediata risoluzione del rapporto contrattuale con le controparti inadempienti agli obblighi di tracciabilità finanziaria ed agli obblighi di informativa all’Azienda ed alla Prefettura.

La presente clausola è inderogabile, è inserita a pena di nullità assoluta e, in caso di violazione degli obblighi previsti, comporta l’immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **4.12 CODICE ETICO**

Deve considerarsi parte integrante del presente Capitolato il Codice Etico di Depurazioni Benacensi che è disponibile sul sito internet aziendale [www.depurazionibenacensi.it](http://www.depurazionibenacensi.it).

Con la sottoscrizione del contratto l’appaltatore riceverà una copia del Codice Etico predisposto da Depurazioni Benacensi S.c.r.l. e si impegnerà a rispettarne le norme in esso contenute.



**5 ALLEGATI**

Prog. dep.	Impianto di depurazione	Fanghi disidratati – CER 19.08.05	Vaglio – CER 19.08.01	Sabbie – CER 19.08.02
1	Depuratore sito nel Comune di Peschiera del Garda (VR)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Peschiera ( <u>allegato 2</u> )	Scheda informativa del rifiuto vaglio - CER 190801-Peschiera ( <u>allegato 3</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto vaglio - CER 190801-Peschiera ( <u>allegato 4</u> )	Scheda informativa del rifiuto sabbie - CER 190802- Peschiera ( <u>allegato 5</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto sabbie - CER 190802-Peschiera ( <u>allegato 6</u> )
2	Depuratore di Baratello – Comune di Calcinato (BS)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Baratello ( <u>allegato 7</u> )	-	-
3	Depuratore di Affi – Comune di Affi (VR)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805-Affi ( <u>allegato 8</u> )	-	-
4	Depuratore di Ponton – Comune di S.Ambrogio di Valpolicella (VR)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805-S. Ambrogio ( <u>allegato 9</u> )	-	-
5	Depuratore di Ferratella – Comune di Castelnovo del Garda (VR)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Ferratella ( <u>allegato 10</u> )	-	-
6	Depuratore di Montesei – Comune di Caprino Veronese (VR)	Scheda informativa del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805 ( <u>allegato 1</u> )  Analisi di caratterizzazione del rifiuto fango disidratato biologico - CER 190805- Caprino ( <u>allegato 11</u> )	-	-